Avola. Rapina ai danni di un distributore di carburante: denunciato 20enne

Sarebbe l’autore di una tentata rapina perpetrata l’11 ottobre scorso ai danni di un distributore di carburante di piazza Corridoni, ad Avola. Gli agenti del locale commissariato hanno denunciato un giovane di 20 anni, avolese, già noto alle forze dell’ordine. La polizia lo ha identificato al termine di indagini di polizia giudiziaria avviate dopo la rapina, perpetrata l’11 ottobre scorso.

Solarino. Lite in piazza: arrestato giovane di 26 anni. Coinvolti anche dei familiari

Lite in piazza, nel cuore della notte, a Solarino. I carabinieri della locale stazione hanno arrestato Stefano Giardina, 26 anni, siracusano, già noto alla giustizia. E’ accusato di danneggiamento aggravato. Dopo qualche bicchiere di troppo, l’uomo sarebbe rimasto coinvolto in una lite nei pressi della piazza centrale. Sarebbe poi corso nella vicina sede dei carabinieri, dove nel frattempo erano stati condotti altre due uomini coinvolti nella lite, familiari di Giardina. A quel punto il giovane si sarebbe scagliato violentemente contro il portone di legno della caserma, danneggiandolo. Intervenuti i militari, lo hanno bloccato, arrestandolo. Il giovane è stato condotto nella camera di sicurezza della Tenenza di Floridia in attesa del rito direttissimo.

Progetto Silver per il reinserimento sociale dei migranti: l'Anolf di Siracusa capofila

Sarà l’Anolf di Siracusa a guidare, per l’intero territorio siracusano e ragusano, il progetto Silver (Soluzioni innovative per la vulnerabilità e il reinserimento sociale dei migranti) presentato ieri a Palermo dall’assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, e dal Direttore generale dell’ASP9 di Trapani, Antonio Sparaco, capofila per la Sicilia.

Il progetto, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020, mira a creare una rete di supporto ai cittadini stranieri, adulti e minori, che vertono in stato di disagio psicologico.

«Essere stati scelti tra gli enti del privato sociale – ha commentato Grazia Girmena, presidente dell’Anolf Siracusa presente a Palermo – è il riconoscimento per il lavoro svolto dalla nostra associazione nel territorio. Le nostre competenze, accresciute grazie all’esperienza maturata e al continuo confronto con gli altri enti, saranno messe a disposizione di questo progetto che, su Siracusa e Ragusa, si occuperà di molte persone.

Il nostro territorio è un pezzo di Sicilia che vive in maniera intensa il fenomeno migratorio. Saremo all’altezza del compito, mettendoci a disposizione del progetto.»

Il progetto Silver coinvolge otto ASP della regione siciliana, comprese quelle di Siracusa e Ragusa, e undici enti del privato sociale. Tra i soggetti aderenti, a sottolineare l’importanza di quanto sarà messo in campo, l’Organizzazione

Mondiale della Sanità, le Prefetture, l’Assessorato regionale della Salute e l’Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Rosolini. Antico organo della Chiesa Madre: arrivano gli ultimi fondi per il restauro

Liquidati dall’assessorato regionale dei Beni e dell’Identità Siciliana i 37 mila e 400 euro circa necessari per il restauro dell’organo antico “Michele Polizzi” del 1881, vanto della Chiesa Madre. A darne notizia è il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo. Dopo sette anni dall’avvio dell’iter burocratico, dopo la verifica amministrativa e contabile della documentazione prodotta dalla parrocchia San Giuseppe – Chiesa Madre, è stato possibile liquidare il 50 per cento mancante rispetto alla somma già erogata. In questo modo si arriva al saldo del finanziamento concesso.

Siracusa. Organizza appuntamenti sessuali a

pagamento per la moglie: 51enne ai domiciliari

Sfruttamento e favoreggiamento continuato della prostituzione commesso ai danni della moglie, una donna di 45 anni. E' l'accusa per cui la sezione di polizia giudiziaria ha arrestato, in flagranza un uomo di 51 anni, incensurato, senza occupazione. L'arresto è arrivato al termine di una complessa attività info-investigativa, condotta con l'ausilio di intercettazioni telefoniche, sopralluoghi e pedinamenti dei "clienti" della donna. A coordinare le indagini, il sostituto procuratore Davide Lucignani dopo una specifica denuncia. Secondo quanto appurato il marito sarebbe stato il "pianificatore e procacciatore di clienti svolto con cinica bramosia di denaro", che non avrebbe mai mostrato segni di pentimento per l'attività che ha fatto compiere alla moglie, comunque sempre consenziente. Ieri pomeriggio, l'arresto, durante l'ennesimo incontro sessuale programmato con un uomo appositamente arrivato da Caltagirone, dopo avere contattato il 51enne telefonicamente, avendo avuto il suo recapito da un altro ex "cliente" della moglie. Telefonicamente sono stati stabiliti prezzo e orario della prestazione sessuale: 40 euro per consumare il rapporto, peraltro all'interno della casa coniugale, nella zona della Borgata, dove il marito e "procacciatore" avrebbe accompagnato, con il proprio mezzo, il cliente dopo averlo incontrato al Molo Sant'Antonio. A seguirli e a vigilare su tutto c'erano proprio gli operatori di polizia giudiziaria. I due uomini sono entrati in casa e ne sarebbero usciti dopo mezz'ora. A quel punto sarebbero stati bloccati dagli inquirenti, che subito hanno perquisito l'abitazione e i soggetti "monitorati". Sequestrato il materiale ritenuto utile per la prosecuzione delle indagini. Il "cliente", condotto negli uffici della sezione, ha ammesso finalità dell'incontro e tutto il resto, confermando le ipotesi investigative.Il marito della donna, invece, è stato

posto ai domiciliari.

Avola. Morta la 66enne ustionata nell'esplosione di vico Gioberti. Aperta un'inchiesta

Non ce l’ha fatta Marinella Colantonio, 66 anni, la donna di Anversa degli Abruzzicoinvolta nell’esplosione di una bombola a gas lo scorso venerdì sera ad Avola. Era in un’abitazione di vico Gioberti, poco distante la centrale piazza Umberto I.
Era stata ricoverata al civico di Palermo. Troppe gravi le ustioni riportate su tutto il corpo. La donna era in vacanza ad Avola in compagnia del marito Tonio Fusco e di un’altra coppia di amici anversani, Ginevro Di Cesare e Bianca Marcelli. Una valvola difettosa avrebbe causato la fuga di gas da una bombola della cucina. E quando Marinella Colantonio ha acceso le luci della cucina la terribile esplosione l’ha colpita in pieno.
La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Autostrada Siracusa-Catania,

la maledizione delle gallerie: di nuovo al buio e pericolose

Dal sospiro di sollievo al sospiro di rammarico. Passaggio veloce purtroppo. Così le gallerie lungo l'autostrada Siracusa-Catania sono già tornate al buio. Nemmeno il tempo di gioire per un intervento a lungo sollecitato, con tanto di annuncio in pompa magna da parte di Anas e la situazione è nuovamente quella dei mesi scorsi, con gallerie al buio e, per questo, particolarmente pericolose sul tratto che dal capoluogo conduce a Catania. Tornano a piovere le proteste degli automobilisti, alle prese con un percorso che obbliga praticamente alla preghiera. Una considerazione che a qualcuno può apparire eccessiva, ma che serve per rendere evidente un problema che era e purtroppo resta, dopo una fin troppo breve parentesi, molto serio. Resta da chiedersi a cosa siano serviti i cambiamenti annunciati, come il passaggio dai cavi in rame a quelli in alluminio, per evitare i continui furti che, oltre ad arrecare ingenti danni economici, comportano l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Un milione e mezzo di euro è la cifra impiegata per l'esecuzione dei lavori condotti all'interno delle gallerie

---

Siracusa. Auto tappezzata di post-it in corso Gelone,

scherzo degli amici a un'automobilista

Avrà certamente il suo bel da fare l’automobilista che ieri sera ha parcheggiato il suo veicolo sulle strisce gialle, quelle destinate ai disabili. In un primo momento sembrava potesse trattarsi di una sorta di “punizione” esemplare per avere violato le regole e avere occupato abusivamente lo spazio destinato ai diversamente abili. Equivoco poi chiarito, visto che il proprietario dell’utilitaria ha un regolare pass. E’ stato, invece, uno scherzo degli amici, che hanno dedicato la loro attenzione alla realizzazione di un vero e proprio mosaico di carta sull’auto del malcapitato. Resta lo stupore e il divertimento dei passanti. La foto, non a caso, viaggia velocemente anche attraverso Facebook.
(Foto: Gaetano Azzia)

Priolo. Bloccate le autobotti lungo la ex 114, protestano i dipendenti Comes licenziati

Nuova eclatante protesta da parte dei lavoratori Comes, licenziati per via della cessazione dell’attività dell’azienda. Sono 156 i dipendenti che si ritrovano senza occupazione e senza stipendio da luglio. Dopo il sit-in in piazza Archimede e l’incontro di una delegazione con il prefetto, Armando Gradone, questa mattina i lavoratori bloccano le autobotti lungo l’ex strada statale 114, nella zona industriale, per rendere ancor più evidente le forti

preoccupazioni e il disagio che le 156 famiglie vivono. La richiesta è quella di un intervento da parte di Lukoil, per cui la Comes ha lavorato, assicurandosi delle commesse.

Noto. Ricettazione di armi, 27enne arrestato dalla polizia

Ricettazione di un fucile Beretta calibro 12 . Con questa accusa, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, gli uomini del commissariato di Noto, hanno arrestato Mario Moscatello, 27 anni, netino. Denunciate, inoltre, due persone, tra cui un minore, quale autore del furto dell'arma e quale intermediario della ricettazione. Moscatello, sentendosi braccato, si è presentato spontaneamente presso gli uffici di polizia nella tarda mattinata di ieri.